

L'equipollenza con i commercialisti vincola il titolo al tirocinio

Revisore dopo 36 mesi

Superato l'esame, bisogna attendere 18 mesi

DI BENEDETTA PACELLI

Il titolo di revisore legale, ottenuto in contemporanea a quello di commercialista al termine dei 18 mesi di pratica e all'interno della stessa sessione d'esame, resta congelato un anno e mezzo. In questo lasso di tempo, infatti, l'abilitato alla professione di dottore commercialista o di esperto contabile dovrà continuare a fare pratica fino al raggiungimento dei 36 mesi prescritti dall'Europa. Solo a quel punto sarà possibile per i commercialisti iscriversi nell'apposito registro.

Sembrirebbe essere questa la linea scelta dal ministero della giustizia di concerto con l'economia nel regolamento chiamato a disciplinare l'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale, che però deve fare i conti il consiglio di stato chiamato a dare un parere su qualcosa di inedito: prima l'esame di stato e poi il completamento del tirocinio e non viceversa.



Salvo eccezioni particolari da parte dei giudici di palazzo Spada, sui tempi non dovrebbero esserci grandi sorprese ormai. E dopo la loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* (presumibilmente per agosto) le nuove norme saranno pronte per la sessione degli esami di stato da commercialista di novembre 2014.

Secondo alcune indiscrezioni è il dunque il post esame a destare qualche perplessità anche fra gli stessi commercialisti. La norma prevede infatti che gli aspiranti professionisti sostengano la prova aggiuntiva per accedere al registro dei revisori nella stessa sessione prevista per i loro esami di stato da commercialista. Senza quindi ulteriori oneri.

Il punto è che la riforma della professioni, voluta dall'ex ministro della giustizia Paola Severino, ha ridotto il tirocinio professionalizzante per i commercialisti da 36 mesi (come sono attualmente quelli per diventare revisore legale) agli attuali 18, portando di fatto ad un disallineamento con le norme dell'Europa che chiedono appunto al revisore di effettuarne 36. Questo significa che dopo un anno e mezzo di tirocinio l'aspirante commercialista-revisore possa effettuare l'esame di stato con la prova aggiuntiva per l'iscrizione al registro, ma il suo titolo rimarrà congelato per altri 18 mesi, il tempo necessario cioè per concludere il tirocinio da revisore legale. Ma resta-

no comunque alcuni dubbi. C'è chi si chiede, per esempio, cosa accade se la sola prova aggiuntiva non fosse superata o ancora peggio se non si supera l'esame di stato e invece si passa quello per il registro, facendo venire meno in sostanza il principio dell'equipollenza. Tutte domande che troveranno una risposta solo dopo il via libera del consiglio di stato al provvedimento. Nel frattempo le prime reazioni.

Non si fa attendere quella del presidente dell'Istituto nazionale dei revisori legali Virgilio Baresi che considera questa norma contraria alle previsioni europee. «Questo provvedimento non troverà l'assenso dell'Europa e oltretutto si scontra con i principi che regolamentano il revisore legale del futuro». Per Baresi inoltre questa «soluzione trovata per il tirocinio è complicata anche per gli stessi commercialisti che si troveranno a dover fare l'esame dopo 18 mesi, senza aver concluso l'intero tirocinio abilitante per diventare revisori».